



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

P.D.P. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- ☐ Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)



**Liceo Scientifico Statale
“Galileo Ferraris” - Torino
A.S. 2025 – 2026**

Alunno/a: _____

Classe: _____

Coordinatore di classe/Team: _____

Referente DSA/BES prof. DEALBERA ARMIDA

G.L.I.: proff. Gremo Martina, Infantino Lisa, Piazzolla Federica.

Periodo di validità: Anno scolastico 2025/2026

La compilazione del PDP viene effettuata **dopo un periodo di osservazione dell'allievo**.
Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

Indice

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali - BES¹)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

SEZIONE B - PARTE I (allievi con DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

SEZIONE B - PARTE II (Allievi con altri BES Non DSA)

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

C. 2 Patto Educativo

SEZIONE D: (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

D.1: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI -

Strategie di personalizzazione/individualizzazione

D.2: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

Strategie di personalizzazione/individualizzazione "su base ICF"

SEZIONE E: (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

AZIONI SUL CONTESTO CLASSE (Didattica inclusiva)

¹ Si ricorda che **molte strumenti compensativi non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo** a quelli utilizzati nella didattica ordinaria per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un'occasione di arricchimento e differenziazione della stimolazione didattica a favore di tutta la classe** (come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici).

Si consiglia di esplicitare/documentare i miglioramenti della **didattica per tutti** in tal senso, attraverso la compilazione della tabella sopra riportata.

SEZIONE A

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: _____ Data ____ / ____ / ____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

DA PARTE DI:

- ☐ **SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale:**

(o diagnosi rilasciata da **privati**, in attesa di certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10: _____

Redatta da: _____ in data ____ / ____ / ____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

- ☐ **ALTRO SERVIZIO - (Servizi sociali, Scuola in ospedale, altro Istituto scolastico...)**

Documentazione presentata alla scuola _____

Redatta da: _____ in data ____ / ____ / ____

(relazione da allegare)

- ☐ **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI - Relazione** _____

Redatta da: _____ in data ____ / ____ / ____

(relazione da allegare)

2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

SEZIONE B -PARTE II

Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Non DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013. Possono essere qui presi in considerazione anche i ragazzi in situazione di malattia, con o senza ospedalizzazione, o in situazione di istruzione domiciliare.

1) DOCUMENTAZIONE GIÀ IN POSSESSO (vedi pag. 3):

o Diagnosi clinica

Eventuale contatto con operatore sanitario

o Documentazione di altri servizi non sanitari (tipologia)

o Relazione del consiglio di classe/team

Redatta in data

2) INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

3) DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

- per gli allievi che usufruiscono **dei servizi di scuola in ospedale, istruzione domiciliare o per altre situazioni di malattia**, si suggerisce la compilazione delle sezioni B; C2 e D1, da parte del consiglio di classe/team e di eventuali altri consigli/docenti coinvolti (scuola in ospedale, ecc..).

Allievi con BES determinati da una situazione di malattia

Informazioni significative

Famiglia e Studente		Docenti della scuola di appartenenza		Docenti della scuola in ospedale		Sanitari	
Va volentieri a scuola?	SI NO ABBASTANZA	Va volentieri a scuola?	SI NO ABBASTANZA	E' interessato allo studio?	SI NO	Informazioni sulle terapie in atto
Da quanto tempo non frequenta la scuola?	Da quanto tempo non frequenta la scuola?	Comportamenti o episodi particolari da segnalare	Si No Quali?	Aspetti del piano terapeutico rilevanti per la progettazione educativa e didattica
E' interessato allo studio?	SI NO ABBASTANZA	Frequenta regolarmente?	SI NO	Quali sono le maggiori difficoltà che incontra in relazione alla malattia?	Che cosa potrebbe essere di aiuto, da parte della scuola?
Comportamenti o episodi particolari da segnalare	Si No Quali?	Come è il profitto scolastico?	Buono Sufficiente Scarso	Quali sono i suoi punti di forza? Quali gli interessi?	Altro:
Quali sono le maggiori difficoltà che incontra in relazione alla malattia?	E' interessato allo studio?	Si No	Comportamenti o episodi particolari da segnalare	Si No Quali?		
Quali sono i suoi punti di forza? Quali gli interessi?	Comportamenti o episodi particolari da segnalare	Si No Quali?	I genitori sono collaborativi? In che senso?		
E' un migrante di passaggio?	Si No	I genitori sono collaborativi? In che senso?	Sono in atto buone sinergie con la struttura sanitaria di riferimento?		
Che cosa è importante sapere?	Prima della malattia, aveva difficoltà particolari?	Si No Quali?	Che cosa potrebbe essere di aiuto?		
E' stata attivata l'istruzione domiciliare? Per quante ore a settimana?	Si No Ore.....	Quali sono i suoi punti di forza? E quali gli interessi?	Altro:		
Altro	Come sono le relazioni con i compagni?				
		E' abituato/a a studiare con qualche compagno?	Si No Chi?				
		Altro:				

SEZIONE C

C. 2 PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

☐ è seguito da un Tutor nelle discipline: _____

con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale

☐ è seguito da familiari

☐ ricorre all'aiuto di compagni

☐ utilizza strumenti compensativi

☐ frequenta la scuola in ospedale

☐ fruisce dell'istruzione domiciliare

☐ è affiancato da volontari

☐

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)

☐ tecnologia di sintesi vocale

☐ appunti scritti al pc

☐ registrazioni digitali

☐ materiali multimediali (video, simulazioni...)

☐ testi semplificati e/o ridotti

☐ fotocopie

☐ schemi e mappe

☐ ogni risorsa didattica informatizzata che gli insegnanti predisporranno appositamente

Attività scolastiche individualizzate programmate

☐ attività di recupero

☐ attività di consolidamento e/o di potenziamento

☐ attività di laboratorio

☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

☐ attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico

☐ attività di carattere culturale, formativo, socializzante

☐ altro

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	STRATEGIE DIDATTICHE e ORGANIZZATIVE INCLUSIVE (didattica laboratoriale; cooperative learning; uso delle tecnologie; peer tutoring;...)	STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE (se necessarie)	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze, abilità, atteggiamenti)	STRATEGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE
MATERIA Competenza chiave Competenza disciplinare (ob di apprendimento) Firma docente:					
MATERIA Competenza chiave Competenza disciplinare (ob di apprendimento) Firma docente:					

MATERIA Competenza chiave Competenza disciplinare (ob di apprendimento) Firma docente:					
MATERIA Competenza chiave Competenza disciplinare (ob di apprendimento) Firma docente:					
MATERIA Competenza chiave Competenza disciplinare (ob di apprendimento) Firma docente:					

SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
C11.	Altro _____

NB:

In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nella riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007), in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti-VEDI P. 19

	MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi formativi

D9.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
-----	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDICAZIONI PER LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VERIFICA E DELLA VALUTAZIONE

V1.	Predisporre verifiche scritte scalari, accessibili, brevi, strutturate
V2.	Facilitare la decodifica della consegna e del testo
V3.	Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi e della loro comprensione)
V4.	Introdurre prove informatizzate e supporti tecnologici
V5.	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
V6.	Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
V7.	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
V8.	Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
V9.	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
V10.	Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni
V11.	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
V12.	Nelle verifiche scritte, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi formativi

V13.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
V14.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
V15.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
V16.	Valorizzare il contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive
V17.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
V18.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici negli elaborati

STRATEGIE VALUTATIVE GENERALI

Valutare per formare
Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato; valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso
Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci, ritmi...)
Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi
Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma

TABELLA RIASSUNTIVA DELL' IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO
(valido anche in sede di **esami conclusivi dei cicli**)

Disciplina	Eventuali Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Obiettivi Che cosa valutare?² (abilità, conoscenze, atteggiamenti)	Criteri valutativi	Altro
Disciplina Competenza Disciplinare (obiettivi di apprendimento) Competenza chiave						
Disciplina Competenza Disciplinare (obiettivi di apprendimento) Competenza chiave						
Disciplina Competenza Disciplinare (obiettivi di apprendimento) Competenza chiave						

n.b.

È importante ricordare che la valutazione costituisce un processo multidimensionale, in virtù del quale occorre **valutare tutte le dimensioni**, anche quelle relative ai fattori personali (relazionali, emotivi, motivazionali, corporei...), che vanno considerati in ottica pedagogica (non clinica o diagnostica) entro il framework della didattica e valutazione per competenze. Ad esempio, aspetti come l'autoefficacia, la motivazione o la capacità espressiva corporea costituiscono elementi – chiave delle competenze generali (disciplinari e trasversali) di un allievo/a.

AZIONI SUL CONTESTO CLASSE (Verso una didattica inclusiva)

Tab. 3: PROPOSTE DI ADEGUAMENTI-ARRICCHIMENTI DELLA DIDATTICA “DI CLASSE” IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI/STRATEGIE INTRODOTTE PER L’ALLIEVO CON BES ³	
Strumento/strategia scelti per l’allievo (Introduzione di facilitatori)	Modifiche per la classe (descrivere sinteticamente come si intende modificare/adeguare la didattica per tutti)

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Si ricorda che il PDP è uno strumento di lavoro dinamico **da aggiornarsi in itinere**, da parte di tutti gli attori. Per l'interazione docenti di classe - docenti di scuola ospedaliera o domiciliare questo avviene non solo come scambio di informazioni, ma anche per la definizione della programmazione e di forme e modalità di valutazione in itinere e finale.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

FIRMA DELL'ALLIEVO (per la scuola sec. di II gr.)

_____, li _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
